



crescere per uscire da quell'isolamento socio-politico-culturale-economico in cui si dibatte da tanti, troppi, anni.

A questa città vogliosa di crescere, anche in questa occasione, rischiamo di offrire solo beghe correntizie e antagonismi personalistici che riducono le liste e ne svuotano di significato altre.

Ma tant'è.

Forse, anche questa volta, il tempo perderà il ricordo degli avvenimenti pre-elettorali per cedere il passo al saluto, riscoperto, del candidato della porta accanto.

Scopriremo, sia pure per pochi giorni, di avere tanti amici e, soprattutto, l'amara, netta, constatazione che noi, fruitori del servizio politico, viviamo una stagione brevissima che consumiamo tutta nell'apporto una ix in una domenica di maggio.

Sarebbe bello però, un giorno, sco-

# QUESTO 12 MAGGIO

Dopo anni di tranquilla sonnolenza, disturbati qua e là, da sporadici soprassalti, dovuti, per altro, spesso, a forme di protagonismo, più o meno accentuato, in Ascoli si torna a parlare di politica.

Non certo per evoluzione delle idee quanto, piuttosto, per necessità imposte dalla legge.

Forse il termine necessità è un pò forte ma, se consideriamo che per 5 anni la classe politica ascolana ha quasi completamente dimenticato il cittadino elettore per riscoprirlo solo in questi ultimi giorni di campagna elettorale ...

Meglio sarebbe dire, d'altra parte, che il cittadino elettore ha ritrovato la classe politica ascolana, balzata agli onori della cronaca per gli ultimi avvenimenti pre-elettorali.

Ed ha ritrovato una classe politica quanto mai rissosa e pur sempre antepo-nente logiche correntizie a formule programmatiche.

Le formule quindi rimangono vaghi ricordi di chimica e l'alchimia politica cittadina ripresenta il suo volto abituale.

Un volto che, nonostante, il nuovo imperativo dilagante anche tra la classe politica ascolana - la ricerca di un nuovo look - rimane quello di sempre a dispetto di belluetti e lifing facciali.

La parola rinnovamento tuonata con voci possenti dai leader storici della politica ascolana, alla ricerca, appunto, di un nuovo look, è rimasta, spesso, nelle buone intenzioni degli imbonitori di turno.

Ne emerge, purtroppo, il quadro desolante di una classe politica che da vent'anni, se non per fattori generazionali, non è stata assolutamente in grado di rinnovarsi o che, ma è una ipotesi che non vorremmo nemmeno prendere in considerazione, non ha voluto rinnovarsi.

E il rinnovamento non può e non deve essere un rifacimento degli intonaci, bensì un reale proponimento di uomini e formule legati alle effettive esigenze di una città che, nonostante tutto, vuole

prire che quel momento di alta democrazia non è solo una vuota esercitazione quanto il suggello di un impegno che lega il cittadino al suo rappresentante, in un discorso armonico di crescita. (Socrate)

## POLO la'mille' con una ricca dote

- cinture di sicurezza
- appoggiatesta
- schienali ribaltabili
- elettroventilatore a tre velocità
- termometro acqua
- spia freno a mano
- regolatore illuminazione quadro
- coperchio cassetto portaoggetti
- specchietto di cortesia
- parabrezza stratificato
- lunotto termico
- tergilunotto
- luce retromarcia
- parasassi ai passaruote
- tappo serbatoio con serratura
- servofreno

Adesso ancora più ricca  
nelle tre versioni speciali  
della Polo  
a prezzi speciali  
e in numero limitato.



**un motivo in più per  
innamorarsene**

...e per un giro  
di prova  
vi aspetta



la Concessionaria Ditta Dr. Giulio Savini  
S. Benedetto Ascoli Piceno  
tel. 82717 tel. 43223

P. S. Gorgio  
tel. 49128